

Regione Lazio

DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2023, n. G06049

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Interventi codice n. R592 e 630 del Piano degli Investimenti - annualità 2020 e 2021, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 approvati con Decreti del Commissario Delegato n. R00050/2020 e R00227/2021. Autorizzazione alla liquidazione dell'anticipazione del primo 30% a favore del Comune di Fiumicino (RM) - CUP: F16B20000360005.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Interventi codice n. R592 e 630 del Piano degli Investimenti – annualità 2020 e 2021, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 approvati con Decreti del Commissario Delegato n. R00050/2020 e R00227/2021. Autorizzazione alla liquidazione dell’anticipazione del primo 30% a favore del Comune di Fiumicino (RM) – **CUP: F16B20000360005**.

**IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'“Agenzia regionale di protezione civile;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;

- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;

DATO ATTO che:

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018";
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l'intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del Completamento degli Interventi;

DATO ATTO che:

- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;
- Con nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile, prot. POST/0000856 dell'8 gennaio 2019, è stato prioritariamente approvato e finanziato per l'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00, il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*) finalizzato alla realizzazione degli interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, successivamente ratificato con proprio Decreto n. R00001 del 21 gennaio 2018;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "*Ricognizione dei fabbisogni*", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "*Piano degli Investimenti – annualità 2019*", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopraccitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il D.P.C.M. 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, "*entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile”;

TENUTO CONTO che:

- a tal fine, in data 3.12.2019, è stato richiesto alle Amministrazioni che avevano segnalato danni a seguito degli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di verificare l'attualità degli interventi segnalati o eventuali aggravamenti;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2020, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 242 del 3/02/2020 e successiva nota prot. n. 290 del 12/02/2020 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.611.917,74;
- con nota prot. n. POST/16369 del 25/03/2020 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 439 del 25/03/2020) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 6 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 27.945.138,24;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 1 aprile 2020 è stato approvato il "Piano degli investimenti - annualità 2020", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018
- successivamente, con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, si è ritenuto approvare il “Piano degli Investimenti– annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;

PRESO ATTO che nei Piani sopra indicati sono presenti, tra gli interventi approvati, quelli identificati con il codice nn. R592 (prima parte nel piano 2020 e seconda parte nel piano 2021) e 630, di competenza del Soggetto Attuatore/Sindaco pro tempore del Comune di Fiumicino (RM);

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. R00198 del 10.06.2020, è stato individuato il Sindaco pro-tempore del Comune di Fiumicino (RM) in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento codice R592 (prima parte), ricadente nel territorio di pertinenza, del Comune stesso;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

CONSIDERATO inoltre che successivamente, con Decreto Commissariale n. R00253 del 7.05.2021 sono state ampliate le competenze del Soggetto Attuatore/Sindaco pro-tempore del Comune di Fiumicino (RM), per la realizzazione di ulteriori n. 2 interventi individuati con il codice n. R592 (seconda parte finanziata nel piano 2021) e 630 per un importo complessivo (piano 2020 e 2021) pari a € 3.990.658,97 ricadenti nel territorio di pertinenza del Comune stesso;

DATO ATTO che nel predetto Decreto n. R00253/2021 si stabilisce che la liquidazione degli interventi sarà erogata secondo le procedure e le modalità stabilite con il Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, dalle disposizioni emanate, dalle normative vigenti in materia e in conformità all'OCDPC n. 558/2018;

CONSIDERATO che al fine di consentire il pronto avvio degli interventi urgenti per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza del territorio e per la pubblica e privata incolumità, ai sensi dell'art. 1 comma 6 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, il Commissario Delegato può erogare anticipazioni della somma complessiva approvata nel Piano;

VISTE le Linee Guida di rendicontazione ed erogazione, approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13/02/2019, ed in particolare il paragrafo "Modalità di erogazione del contributo massimo concedibile", che prevede per i lavori da avviare o non conclusi l'erogazione degli importi previsti in tranches, la prima delle quali pari al 20% su formale richiesta da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara (lettera a), la seconda, pari al 30 per cento, alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e della documentazione relativa al contratto di appalto (lettera b);

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'O.C.D.P.C. 850/2022 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi

- approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022 di cui all'allegato Y del suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

CONSIDERATO che i richiamati interventi codici nn. R592 e 630 sono presenti, nella sopra indicata ricognizione, approvata con determinazione G02093/2022;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato", e del 30 aprile 2015 concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale";

CONSIDERATO che gli interventi codice n. R592 e 630 rientrano Piano degli interventi "in essere" a rendicontazione del P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b, "Misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico", approvato dal Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile con atto G00826 del 24/01/2023 e rientrante nel P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b, "Misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico", misura gestita dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, nel cui ambito è prevista una quota di 400 milioni "a rendicontazione" relativa ad interventi presenti su Piani già approvati nell'arco temporale 1 febbraio 2020 – 31 dicembre 2021, riguardanti Stati di Emergenza dichiarati dal Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che il Soggetto Responsabile al completamento degli interventi, con la Determina regionale n. G15793 del 16.11.2022 ha provveduto ad erogare l'anticipazione del 20% per l'importo di € 798.131,79 come da richiesta del Comune di Fiumicino (RM);

VISTA la richiesta prot. n. 73332 del 29.03.2023, acquisita al protocollo del Soggetto Responsabile al completamento degli interventi al n. 0000282 del 30.03.2023, e le successive integrazioni documentali trasmesse con prot. n. 94494 del 2.05.2023, acquisita al protocollo del Soggetto Responsabile al completamento degli interventi al n. 0000377 del 2.05.2023, con le quali il Legale Rappresentante Sindaco p.t. del Comune di Fiumicino (RM) chiede l'erogazione dell'anticipo previsto dal punto b) "lavori da avviare o non conclusi" delle Linee Guida R00036/2019, pari al 30 per cento, per gli interventi codice n. R592 e 630 da eseguirsi per i lavori di "REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA IN LOCALITÀ FREGENE SUD";



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

VISTA la nota del Soggetto Responsabile del completamento dei interventi prot.n. 94 dell'8 febbraio 2023, con la quale venivano richiesti *“chiarimenti in merito alle notizie circolate a mezzo stampa relativamente alla sospensione dei lavori previsti per l'intervento cod. n. R592 e 630 del Piano degli investimenti annualità 2020 e 2021”*, nonché la trasmissione della *“situazione contabile della prima anticipazione, pari al 20% del contributo”*;

VISTA la nota del Comune di Fiumicino, acquisita al protocollo del Soggetto Responsabile al n. 0000125 del 21.02.2023, con la quale lo stesso asseriva la ripresa dei lavori, tuttavia, forniva informazioni poco chiare sulla capacità di contrarre della citata ditta appaltatrice, in particolare dichiarava che *“Il 13/01/2023 è pervenuto a questa Area il provvedimento di revoca di sospensione della interdittiva in capo alla appaltatrice - Research Consorzio Stabile avvenuto con provvedimento del Tribunale di Salerno -sezione misure di prevenzione n. 23/2023 e che a seguito l'Amministrazione in qualità di soggetto attuatore, al fine della determinazione dell'appalto in corso, ai sensi dell'applicazione dell'art. 94 comma 2 del D.lgs 159/2011, ha prontamente effettuato una sospensione cautelare al fine della verifica di nuova informazione antimafia come da art. 91 del D.Lgs 159/2011. con nota prot.n. 24960 del 31/01/2023 è pervenuta, da parte della Prefettura di Salerno (autorità competente al rilascio della documentazione richiesta), la informazione antimafia, la quale conferma invero che “...è ancora perdurante la sospensione di efficacia dell'atto ablatorio atteso che nel parallelo giudizio amministrativo instaurato dalla Research, il TAR Campania - sezione di Salerno con ord. n. 269/2022, ha accolto l'istanza di tutela cautelare e per effetto sospeso l'efficacia del provvedimento interdittivo”*;

VISTA la nota del Soggetto Responsabile del completamento dei interventi prot.n. 183 dell'8 marzo 2023, rimasta ad oggi senza riscontro, con la quale veniva richiesto al Tribunale di Salerno-Sez. Misure di prevenzione se la ditta appaltatrice degli interventi sopra citati, RESEARCH CONSORZIO STABILE, fosse *“effettivamente in possesso, anche ai sensi dell'art. 80 del DLgs.50/16, dei requisiti per permanere contraente dell'appalto de quo”*;

VISTA la nota del Comune di Fiumicino, acclarata al protocollo del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi al n. 307 del 4.4.2023, con la quale il suddetto Comune trasmetteva la rendicontazione contabile della spesa della prima anticipazione, pari al 20% del contributo per la realizzazione dei sopra richiamati interventi codici nn. R592 e 630;

VISTA la nota del Comune di Fiumicino, acclarata al protocollo del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi al n. 224 del 14 marzo 2023 con la quale il suddetto Comune trasmetteva:

1. provvedimento Tribunale di Salerno-sezione misure di prevenzione - n° 23 del 10/01/2023– revoca della sospensione dell'interdittiva antimafia a Research Consorzio Stabile e revoca del controllo giudiziario;
2. riscontro informazione antimafia dalla Prefettura di Salerno, richiesta da Comune di Fiumicino –pervenuta con prot.n. 24960 del 31/01/2023;
3. sentenza Consiglio di Stato (adunanza plenaria) n. 7 del 13/02/2023 – su giudizio di impugnazione informazione antimafia interdittiva;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

4. sentenza Tar Salerno – n. 91 del 23/02/2023 -che respinge l’istanza di revoca sospensione del provvedimento interdittiva antimafia;

VISTO il sopra richiamato riscontro- informazione antimafia, con il quale la Prefettura di Salerno, comunicava che era “*ancora perdurante la sospensione dell’efficacia dell’atto ablatorio atteso che nel parallelo giudizio amministrativo, instaurato dal Research Consorzio Stabile, il TAR Campania – sezione di Salerno con ordinanza n. 269/2022, ha accolto l’istanza di tutela cautelare e, per l’effetto, ha sospeso l’efficacia del provvedimento interdittivo antimafia adottato da questo Ufficio i cui effetti, pertanto, restano sospesi ancora e soltanto in virtù della citata ordinanza cautelare*”;

VISTA l’istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa della documentazione trasmessa dal Sindaco protempore del Comune di Fiumicino (RM);

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter erogare a favore del Comune di Fiumicino (RM) l’importo complessivo di € 870.317,69, quale anticipo del primo 30% per gli interventi contrassegnati con il codice n. R592 e 630, che dovranno successivamente essere rendicontati come previsto dalle Linee Guida approvate con Decreto commissariale n. R00036/2019;

VISTO il Durc regolare del Comune di Fiumicino (RM) con scadenza il 10.05.2023;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto:

- di prendere atto e dichiarare conforme alle Linee Guida, di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13/02/2019, la documentazione prodotta dal Comune di Fiumicino (RM) relativa alla liquidazione dell’anticipo del primo 30% degli interventi contrassegnati con il codice nn. R592 e 630, inseriti nei Piani degli investimenti - annualità 2020 e 2021, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, approvati con Decreti del Commissario Delegato n. R00050/2020 e R00227/2021 e che rientrano nel Piano degli interventi “in essere” a rendicontazione del P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 Componente 4 – Investimento 2.1b, “Misure per la gestione del rischio di alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico”, approvato con atto G00826 del 24/01/2023;
- di autorizzare la liquidazione dell’importo complessivo di € 870.317,69 quale erogazione dell’anticipazione del primo 30% dell’importo complessivo, relativo agli interventi previsti nel *Piano degli investimenti - annualità 2020 e 2021* - ex art. 2 comma 1, D.P.C.M. 27 febbraio 2019, contrassegnati con il codice n. R592 e 630 per i lavori di “**REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA IN LOCALITÀ FREGENE SUD**” a favore del Comune di Fiumicino (RM) - **CUP: F16B20000360005**;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 870.317,69 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina Web dedicata all'indirizzo: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018/atti/liquidazioni/2022>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
Carmelo Tulumello**